

CONCLUSI I LAVORI A STRESA DELLA CONFERENZA SUL TRAFFICO

Per i trasporti pubblici meno costi più efficienza

Indispensabile la riforma delle FS e il risanamento delle aziende pubbliche - Intervento del compagno Peggio

Dal nostro inviato

STRESA. — La 34. conferenza del traffico e della circolazione di Stresa ha concluso ieri i suoi lavori. Da essa è venuto un prezioso contributo per la conferenza nazionale dei trasporti prevista dagli accordi programmatici fra i partiti per la fine dell'anno o l'inizio del 1978 (non sono però da escludere — come ha detto concludendo il dibattito il segretario ai trasporti on. Degen — «slittamenti» per assicurarne una preparazione «più accurata»).

Il tema dibattuto a Stresa (costi e prospettive del sistema dei trasporti) ha fornito l'occasione per un confronto serrato, spesso polemico, orientato ad individuare insieme alle cause dell'attuale stato di difficoltà del settore, i costi sopportati dalla collettività, le loro ripercussioni negative sull'economia nazionale e le linee di intervento per dare al Paese un sistema di trasporti efficiente, il più economico possibile. Ed è proprio su questi obiettivi di fondo che va perno la risoluzione approvata dalla conferenza.

Vi è innanzitutto la necessità di definire con chiarezza i criteri di formazione del conto nazionale dei trasporti in modo da poter disporre di un quadro di riferimento economico quanto più possibile preciso, sia per conoscere i costi effettivi dei trasporti, ivi incluso quello marittimo oggi non considerato nel «conto» sia per poter trarre dallo stesso le indispensabili indicazioni per le misure e gli interventi atti a realizzare efficienza ed economicità nei servizi di trasporto.

La situazione richiede però che si proceda senza ulteriori ritardi ad una «profonda riorganizzazione e riforma dei vari modi di trasporto» ponendosi nel contempo l'obiettivo prioritario «di elevare la produttività del siste-

ma riducendo nel contempo gli elevati costi sociali, in coerenza con le scelte indicate per il breve periodo nell'accordo programmatico di luglio fra i partiti».

Il nodo centrale da cogliere è quello della realizzazione di un piano organico generale dei trasporti la cui realizzazione è in notevole ritardo. E' vero che il governo ha, nei mesi scorsi, predisposto un «quadro di riferimento» che indica le linee generali su cui procedere, ma è anche vero che occorre arrivare e in tempi brevi ad una sistemazione organica di tutta la materia. Si tratta cioè di stabilire misure e obiettivi di quella integrazione dei trasporti ritenuti ormai improrogabili e che è condizione non secondaria anche per la ripresa economica del paese.

In questa ottica è necessario che si realizzino «appropriati interventi di riforma degli apparati della pubblica amministrazione (numerosi oratori hanno anche in questa sede sottolineato con

forza l'esigenza di arrivare ad un unico ministero per i trasporti), prevedendo nuovi modelli istituzionali che garantiscano al sistema economico-amministrativo un più elevato grado di efficienza ed una maggiore prontezza nel soddisfare i bisogni dei cittadini». E' necessario altresì rendere operante il «fondo nazionale» per consentire il riassetto dei disavanzi delle aziende pubbliche di trasporto e una loro ristrutturazione, così come si ritengono indilazionabili «interventi di riorganizzazione e di riforma delle Ferrovie dello Stato».

A Stresa in definitiva — come ha sottolineato nel suo intervento il compagno on. Eugenio Peggio, presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera — si è posto «il problema di ordine generale di come assicurare la massima efficienza di una rete integrata dei trasporti realizzando la minor spesa possibile».

Il presidente Soddu ha inviato, in mattinata, messaggi al presidente del consiglio Andreotti, al Ministro della Difesa Ruffini e al Ministro della Sanità Dal Falco.

In un altro messaggio inviato al sindaco della Madda-

lena, dove è di stanza la nave appoggio per sommergibili nucleari Gilmore, il presidente Soddu ha assicurato che il governo regionale, pur non disponendo di attribuzioni in materia, non trascurerà di compiere ogni passo presso i competenti organi statali per ottenere valide garanzie.

Il ministero della Difesa, prestando da richieste di chiarimenti e precisazioni, ha emanato in serata, il seguente comunicato: «L'incidente occorso il 20 settembre scorso al sommergibile nucleare USA «Ray» a 65 miglia a sud della Sardegna e la presenza dell'unità nelle acque della Maddalena non comportano pericoli di alcun genere. Nessuna indicazione di allarme è stata segnalata dai rilevatori di radioattività che costantemente controllano i livelli di guardia».

Il presidente Soddu ha inviato, in mattinata, messaggi al presidente del consiglio Andreotti, al Ministro della Difesa Ruffini e al Ministro della Sanità Dal Falco.

In un altro messaggio inviato al sindaco della Madda-

lena, dove è di stanza la nave appoggio per sommergibili nucleari Gilmore, il presidente Soddu ha assicurato che il governo regionale, pur non disponendo di attribuzioni in materia, non trascurerà di compiere ogni passo presso i competenti organi statali per ottenere valide garanzie.

Il ministero della Difesa, prestando da richieste di chiarimenti e precisazioni, ha emanato in serata, il seguente comunicato: «L'incidente occorso il 20 settembre scorso al sommergibile nucleare USA «Ray» a 65 miglia a sud della Sardegna e la presenza dell'unità nelle acque della Maddalena non comportano pericoli di alcun genere. Nessuna indicazione di allarme è stata segnalata dai rilevatori di radioattività che costantemente controllano i livelli di guardia».

Il ministero della Difesa, prestando da richieste di chiarimenti e precisazioni, ha emanato in serata, il seguente comunicato: «L'incidente occorso il 20 settembre scorso al sommergibile nucleare USA «Ray» a 65 miglia a sud della Sardegna e la presenza dell'unità nelle acque della Maddalena non comportano pericoli di alcun genere. Nessuna indicazione di allarme è stata segnalata dai rilevatori di radioattività che costantemente controllano i livelli di guardia».

Dopo l'incidente alla Maddalena

La giunta regionale chiede interventi per la base USA

CAGLIARI. — Il grave incidente accaduto al sommergibile nucleare americano «Uss Ray» martedì scorso mentre navigava in immersione a sud della Sardegna, ha richiamato l'attenzione della Giunta regionale che, rendendosi interprete dell'allarme suscitato nelle popolazioni sarde, ha incaricato il presidente Soddu di intervenire sul governo per rappresentare «il giustificato timore — informa un comunicato — delle popolazioni costiere e chiedere un tempestivo intervento al fine di evitare possibili rischi di inquinamento atomico».

Il presidente Soddu ha inviato, in mattinata, messaggi al presidente del consiglio Andreotti, al Ministro della Difesa Ruffini e al Ministro della Sanità Dal Falco.

In un altro messaggio inviato al sindaco della Madda-

lena, dove è di stanza la nave appoggio per sommergibili nucleari Gilmore, il presidente Soddu ha assicurato che il governo regionale, pur non disponendo di attribuzioni in materia, non trascurerà di compiere ogni passo presso i competenti organi statali per ottenere valide garanzie.

Il ministero della Difesa, prestando da richieste di chiarimenti e precisazioni, ha emanato in serata, il seguente comunicato: «L'incidente occorso il 20 settembre scorso al sommergibile nucleare USA «Ray» a 65 miglia a sud della Sardegna e la presenza dell'unità nelle acque della Maddalena non comportano pericoli di alcun genere. Nessuna indicazione di allarme è stata segnalata dai rilevatori di radioattività che costantemente controllano i livelli di guardia».

In un altro messaggio inviato al sindaco della Madda-

Discorso a vescovi francesi

«Conoscere meglio i non credenti» dice Paolo VI

ROMA. — Paolo VI ha ricevuto ieri mattina in Vaticano un gruppo di vescovi della regione parigina guidati dal cardinale Marty, arcivescovo di Parigi.

Va ricordato che l'episcopato francese, che già nel '72 aveva pubblicato un interessante documento sui rapporti tra cristiani e marxisti, ha ripreso questa problematica con due nuovi documenti del luglio scorso in cui, pur riaffermando «l'impossibilità di conciliare la fede con il marxismo ateo», si riconosceva che la chiesa può «accettare il rischio di un dialogo e di un confronto» e anche di una «collaborazione» con i movimenti di ispirazione marxista, per costruire insieme una società più giusta e più umana.

Facendo riferimento a questa ricerca, Paolo VI ne ha accolto le motivazioni, esortando «i fedeli a meglio conoscere i loro fratelli non

credenti» perché solo così essi possono dialogare e fare con loro un lucido cammino alla ricerca di un mondo più umano.

Naturalmente, per poter lavorare in vista di questo obiettivo e per poter «presentare il messaggio cristiano di salvezza così inteso ai loro fratelli non credenti», i cattolici «devono mettersi essi stessi nello stato di conversione», avendo il «coraggio» di non disattendere «le speranze degli uomini».

Paolo VI ha quindi invitato i vescovi francesi a proseguire la loro ricerca e il loro lavoro pastorale. Tutto il discorso è stato dominato dal problema, divenuto complesso e urgente per la chiesa, di «armonizzare gli atteggiamenti della fede con lo stile di vita dominato dalla cultura moderna».

al. s.

Claudio Bernieri  
**L'ALBERO IN PIAZZA**  
Storia, cronaca e leggende delle feste de l'Unità  
L. 2.000

**mazzotta**

Giovanna Marini  
**ITALIA QUANTO SEI LUNGA**  
L'appassionante e dissacrante diario di viaggio della popolare cantante  
L. 1.500

**L'Azienda Consorziale Trasporti**  
Di Trieste bandisce un concorso pubblico per la assunzione di

**N. 20 AUTISTI DI LINEA**

tra coloro che abbiano compiuto il 21. anno di età e non abbiano oltrepassato i 35 anni di età alla data di emanazione del presente bando. I candidati devono essere in possesso — alla data di effettuazione della prova di guida — della patente di guida categoria «D» o «D-E» ad uso pubblico, oppure la patente di guida categoria «D» o «D-E» unitamente al certificato di abilitazione professionale di IV tipo, come richiesto dalle norme vigenti.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7,30 alle ore 13,30 di ogni giorno feriali, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 13/D, II piano, stanza n. 48, dove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del giorno 5 OTTOBRE 1977.

Il trattamento economico che spetterà agli assunti — in base agli accordi nazionali ed aziendali previsti per gli autoferrottranvieri — prevede:

- una retribuzione mensile comprensiva di competenze accessorie, ecc., ammontante a circa L. 411.000, al lordo di ritenute, oltre agli eventuali assegni familiari spettanti a norma di legge;
- una tredicesima mensilità all'anno;
- una quattordicesima mensilità all'anno;
- gli aumenti periodici biennali del 5% della retribuzione minima conglobata fino ad un massimo del 40%.

Trieste, 4 settembre 1977  
IL DIRETTORE GENERALE

Ricordati di mangiare **STOCFASSO NORVEGESE**  
Sano, nutriente, squisito.  
Direttamente dall'inverno artico

a cura dell'Associazione Esportatori Stoccafisso Norvegesi

**Pratiche Editrici**

Le forme del discorso

1. Deleuze e Guattari: *Rizoma* (L. 1.800)
2. A. Calvino: *Il Teatro della teoria. Materialismo e letteratura in Diderot* (L. 4.000)
3. L. Althusser: *Introduzione al Libro del Capitale* (L. 1.800)

Novità Settembre

4. M. Butor: *6 saggi e 6 risposte su Proust* (L. 3.500)

Distribuzione Diele in tutta Italia

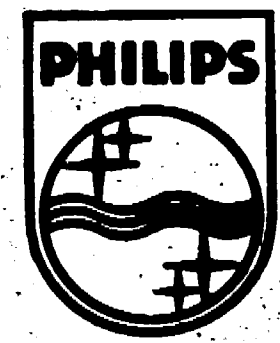
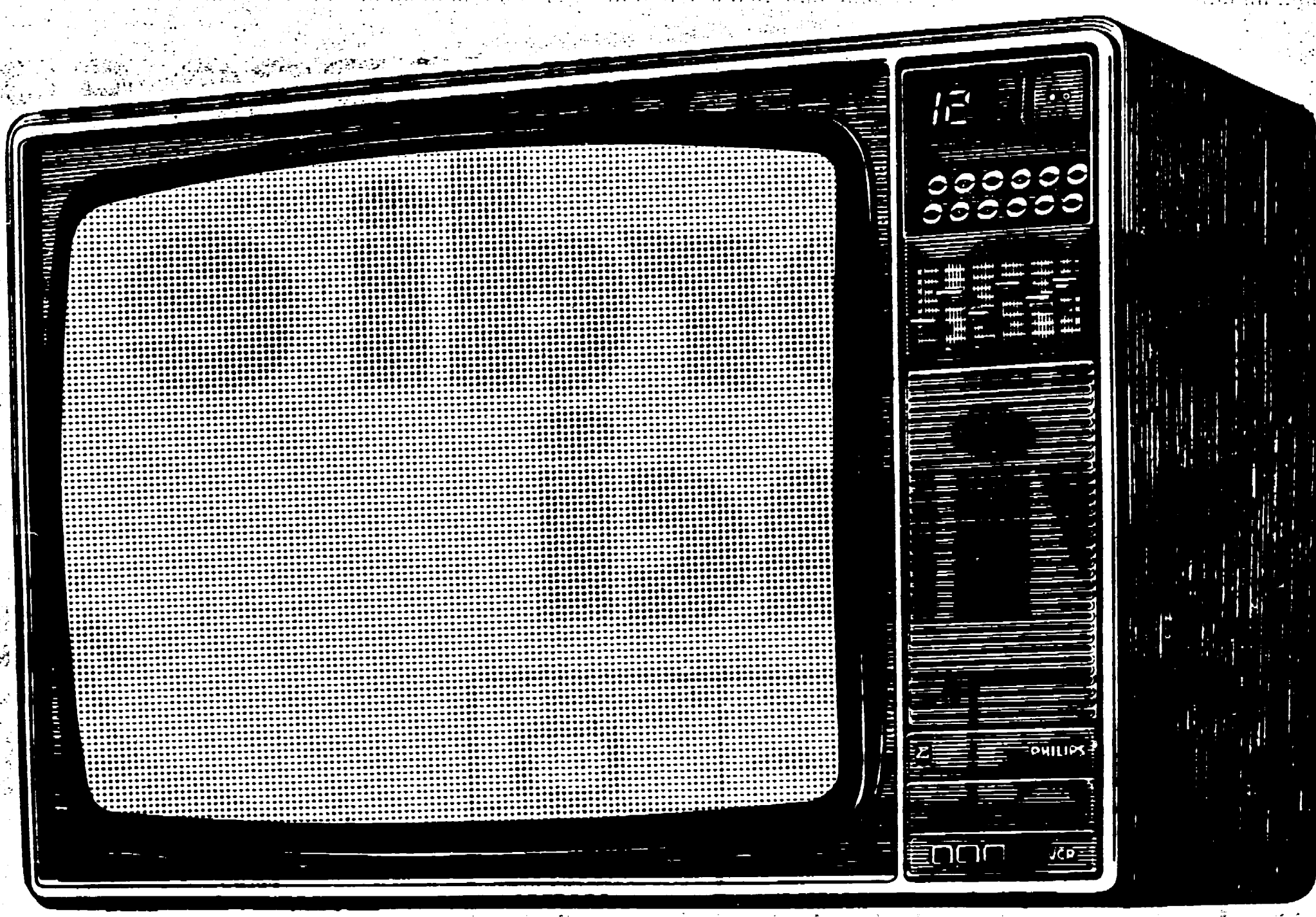
**Più cose sapete sui TV Color, più ragioni ci sono per comprare un Philips.**

**Oggi un TV Color Philips si può comprare anche a rate COMPASS. A partire da 26.000 lire.**

Oltre alle caratteristiche tecniche che fanno di un TV Color Philips un apparecchio di qualità superiore, un fatto nuovo ve lo può rendere particolarmente interessante: le speciali condizioni di acquisto a rate Compass presso i Rivenditori Convenzionati Philips Compass:

- senza cambiali
- fino a 30 rate mensili
- minimo anticipo

\*Consultate le filiali Philips o Compass per l'elenco dei rivenditori.



**PHILIPS**